ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

ACCORDO
SUL WELFARE INTEGRATIVO DEL PERSONALE DIRIGENTE DELL'UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

2025-2029

ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

Premesso

- che le Parti hanno avviato all'inizio dell'anno 2025 in ossequio a quanto concordato nelle "dichiarazioni congiunte delle parti" del Contratto Collettivo Integrativo di Lavoro (CCIL) per l'anno 2024, un'analisi sulle misure di welfare con lo scopo di giungere a un'intesa sulle azioni da intraprendere per perfezionare le misure attualmente operative e per individuarne eventualmente di nuove, tutte concorrenti al più ampio fine del "benessere del personale";
- che il vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) per l'Area Istruzione e Ricerca relativo al triennio 2019-2021 all'art. 22 prevede che: *1. Le amministrazioni disciplinano, in sede di contrattazione collettiva integrativa di cui all'art. 8 Contrattazione collettiva integrativa: materie), comma 1, lett. g) misure di welfare integrativo in favore del personale di cui al presente contratto, tra le quali, a titolo esemplificativo:*
  a) iniziative di sostegno al reddito della famiglia (sussidi e rimborsi);
  b) supporto all'istruzione e promozione del merito dei figli;
  c) contributi a favore di attività culturali, ricreative e con finalità sociale;
  d) prestiti a favore di dipendenti in difficoltà ad accedere ai canali ordinari del credito bancario o che si trovino nella necessità di affrontare spese non differibili;
  e) polizze sanitarie integrative delle prestazioni erogate dal Servizio Sanitario Nazionale;
  f) altre categorie di beni e servizi che, in base alle vigenti norme fiscali, non concorrono a formare il reddito di lavoro dipendente.
  2. Gli oneri per la concessione dei benefici di cui al presente articolo sono sostenuti mediante utilizzo delle disponibilità già destinate a tale specifica finalità, da precedenti norme di legge o di contratto collettivo nazionale nonché, per la parte non coperta da tali risorse, mediante utilizzo di quota parte del fondo di cui all'art. 26 (Fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti di prima fascia), all'art. 30 (Fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti scolastici), all'art. 35 (Fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato), definita in sede di contrattazione integrativa.
- che con l'"*Accordo sindacale in materia di agevolazioni per il personale dell'Università di Bologna*" del 02.05.2023, sono state definite per il triennio 2023-2025 le misure di Welfare in favore del Personale tecnico amministrativo, dirigente e CEL dell'Ateneo;
- che a seguito della sottoscrizione del CCNL Area Istruzione e Ricerca del 7.8.2024 si ritiene opportuno disciplinare il welfare del Personale dirigente con uno specifico Accordo con i soggetti sindacali legittimati

Le Parti, alla luce di quanto riportato nelle premesse, con riferimento al periodo 2025-2029, concordano di utilizzare quota parte del Fondo *per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato* del personale dirigente dell'Ateneo per l'assegnazione al welfare di un importo annuo pari a euro 14.000, da destinare agli istituti di welfare di seguito indicati:

A) <u>Contributo per gli abbonamenti al trasporto pubblico.</u>

Si tratta di un sostegno economico per incentivare la mobilità sostenibile dei dipendenti dell'Ateneo, privilegiando l'uso del trasporto pubblico negli spostamenti casa-lavoro.

A decorrere dal 1.1.2026 gli abbonamenti (ferroviario o trasporto urbano) comportano ciascuno un costo a carico del dipendente pari a € 70,00. Per gli abbonamenti acquistati fino al 31.12.2025 restano fermi i valori a carico dei dipendenti previsti nell'accordo in materia di welfare del 02.5.2023

Può beneficiarne il personale dirigente dell'Ateneo con rapporto di lavoro (a tempo determinato e indeterminato) attivo con l'Ateneo al momento della data di inizio validità dell'abbonamento. Occorre farne richiesta mediante l'apposita procedura informatica entro le scadenze stabilite dagli uffici competenti.

B) Polizza Sanitaria

La polizza sanitaria rappresenta una forma generalizzata di tutela, di prevenzione e di sicurezza finalizzata a sostenere i dipendenti, sia con rapporto di lavoro a tempo indeterminato sia determinato, a prescindere dai livelli pro-capite di reddito, nel salvaguardarsi dagli imprevisti derivanti dal proprio stato di salute. Per l'anno 2026 si procede con la richiesta di rinnovo della polizza sanitaria con decorrenza dal 1° gennaio 2026 per 12 mesi alle medesime condizioni contrattuali vigenti nel biennio precedente. Con riferimento al triennio 2027-2029, per le prestazioni, le franchigie e i massimali si rimanda al documento tecnico elaborato con il supporto del broker assicurativo di Ateneo. Tale documento verrà utilizzato come base di riferimento per la gara di appalto per l'individuazione dell'operatore assicurativo.

Norme transitorie

1. Le Parti concordano che al termine di ogni esercizio finanziario eventuali economie che risultassero a consuntivo con riferimento alle misure di cui alle lettere A) e B) verranno utilizzate per incrementare la retribuzione di risultato dei dirigenti.
2. Nel caso in cui si verificasse l'ipotesi di incapienza di quanto stanziato a budget per le misure di cui alle lettere A) e B), (la cui spesa è strettamente collegata alla numerosità del personale nell'anno di riferimento e quindi difficilmente prevedibile in modo certo) le Parti concordano che le risorse dovranno essere recuperate dalle risorse destinate annualmente alla retribuzione di risultato
3. In ultima istanza nella ipotesi in cui le risorse di cui ai punti precedenti dovessero rivelarsi complessivamente insufficienti per il raggiungimento delle finalità indicate, le Parti contraenti, in sede di contrattazione integrativa sulle risorse annuali del fondo del trattamento accessorio, individueranno le soluzioni ritenute opportune.

Ambito e validità dell'accordo

1. Il presente Accordo, salvo per le parti ove è previsto diversamente, decorre dalla data di sottoscrizione e conserva la sua efficacia giuridica ed economica fino alla stipula del successivo accordo e potrà essere integrato con gli accordi eventualmente intervenuti in sequenza temporale. In caso di disdetta, che deve essere comunicata tra le Parti mediante raccomandata a/r, le disposizioni contrattuali rimangono in vigore fino a quando non siano sostituite da successivo accordo.
2. Il presente Accordo sostituisce integralmente, salvo per le parti dove è previsto diversamente, l'Accordo sindacale in materia di agevolazioni per il personale dell'Università di Bologna" del 02.05.2023.

ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

Le Parti, presa visione del testo dell'Accordo, a seguito della certificazione del Collegio dei Revisori dei Conti e dell'approvazione del Consiglio di amministrazione, convengono congiuntamente di procedere alla sua sottoscrizione.

La Delegazione di Parte pubblica costituita nelle persone di:

Delegato del Rettore	Prof. Federico Martelloni	*firmato*
Direttore Generale	Dott.ssa Sabrina Luccarini	*firmato*

e

la Delegazione di Parte sindacale costituita nelle persone di:

FLC CGIL	Alessandra Alfieri	*firmato*
CISL FSUR	Maurizio Turchi	*firmato*
UIL SCUOLA RUA	Raffaele Pileggi	*firmato*
SNALS CONFSAL	Matteo Padovan	

Bologna, 23.7.2025